

539 firme.

La popolazione di Castel San Pietro fa la voce grossa

Un risultato sorprendente e oltre la più rosea aspettativa é stato ottenuto dalla raccolta firme, denominata “Dar voce alla popolazione”, promossa da un gruppo di cittadini, primi firmatari Alessia Ponti e Libero Galli, per permettere di inviare un’istanza al Consiglio di Stato con l’obiettivo di inserire il paese nel comprensorio della seconda fase di studio dell’eventuale aggregazione dell’Alto Mendrisiotto.

Per l’invio dell’istanza sarebbero state sufficienti 163 firme, cioè il 10% della popolazione votante; l’aver superato il 33% in una raccolta limitata ad una settimana e durante le vacanze estive la dice lunga sulla volontà dei cittadini di continuare nello studio e soprattutto di poter votare democraticamente sull’adesione o meno al nuovo comune.

Favorevoli, indecisi e contrari hanno firmato consci che questa decisione importantissima debba passare obbligatoriamente dalla volontà popolare e mal hanno compreso le beghe istituzionali e l’ostruzionismo fatto per impedirne la realizzazione.

La popolazione di tutte le frazioni del paese ha contribuito alla raccolta. Segnaliamo le oltre 70 adesioni avute negli ex comuni della Valle (Campora, Monte e Casima) aggregatisi a Castel San Pietro nel 2004 e quindi molto sensibili al tema.

I promotori faranno ora certificare le firme alla cancelleria del Comune e poi porteranno la decisa e grande volontà della popolazione al Consiglio di Stato, con la speranza che questi promuova immediatamente e senza indugi l’accettazione di Castel San Pietro presso la Commissione costituita dai comuni già inseriti nello studio (Ligornetto, Coldrerio, Mendrisio, Brusino, Riva San Vitale, Meride e Besazio) e già al lavoro.

Questo breve comunicato non può concludersi senza il grande e dovuto ringraziamento alla popolazione di Castel San Pietro per la grande disponibilità e sensibilità dimostrata.

Alessia Ponti e Libero Galli